

Saranno presentate al Consiglio

# Proposte della Regione per l'economia toscana

Confronto con il governo sulle scelte economiche - Saranno consultati i sindacati, gli enti locali e le categorie produttive - Un invito ai partiti dell'opposizione

Nella sua prima riunione di settembre la Giunta regionale ha proceduto ad un esame della situazione della Toscana, dei suoi enti, delle sue forze sociali ed economiche. Il presidente Lagorio ha aperto la discussione sottolineando la necessità che la Regione si tenga pronta al confronto col Governo e col Parlamento sulla politica economica attualmente in elaborazione a Roma. «Le misure economiche di Andreotti - ha rilevato - devono avere due caratteristiche per soddisfare la benevola attesa del Parlamento e del Paese: devono tener conto della complessa realtà delle regioni italiane ed essere quindi idoneamente articolate; non possono essere disgiunte da alcune scelte politiche di fondo sulle quali da tempo si è consolidata una convergenza di tante istituzioni, forze politiche, sindacali ed economiche. La buona accoglienza che Regioni, forze sindacali ed economiche potessero fare oggi alla prima prova del Governo influirà in notevole misura sul consenso del Parlamento. E' doveroso dunque per la Regione Toscana predisporre rapidamente un quadro di proposte di interventi da segnalare al Governo, per tutelare gli interessi toscani e per contribuire al varo di una politica economica anche severa ma soprattutto giusta».

La Giunta ha approfondito le questioni sollevate dal Presidente con particolare riferimento ai problemi della riconversione industriale del sostegno alla ricerca agricola, alle questioni scottanti delle tariffe pubbliche, dello stato di collasso della finanza locale, del fondo ospedaliero i cui

ritardi colpiscono i presidi sanitari e la vasta rete delle imprese che li riforniscono, ai problemi di una politica per la tutela della occupazione giovanile.

L'assessore Leone è stato incaricato di avviare immediatamente una serie di contatti separati con le organizzazioni sindacali, con gli enti locali e con le associazioni di categoria. Questi incontri serviranno a redigere, con la massima aderenza alla realtà, il documento di proposte della Regione, che sarà presentato innanzi tutto al Consiglio Regionale. In previsione del dibattito in assemblea, la Giunta ha ribadito la piena disponibilità a proseguire con i gruppi politici di opposizione il metodo già sperimentato nel processo di elaborazione del bilancio regionale '76. Di conseguenza Lagorio informerà subito il presidente del Consiglio regionale e rinvierà la proposta che agli incontri istruttori della Giunta con la società toscana partecipino i rappresentanti delle minoranze consiliari onde queste ultime, ferma restando la loro autonomia di azione e di decisione, possano essere tempestivamente preinformate sui contenuti del documento della Giunta.

La Giunta ha infine incaricato il presidente Lagorio di promuovere contatti con le altre Regioni per verificare la possibilità di convergere su una linea di proposte economiche interregionali e per riprendere col Governo le conversazioni sulla attuazione della legge 382 per il trasferimento di nuovi poteri alle Regioni e su alcuni criteri che appare opportuno seguire nella redazione dei primi bilanci pluriennali delle Regioni previsti per la fine dell'anno.

In una nota diffusa dal direttivo

# Riconferma del consorzio per il depuratore a Signa

Validità delle scelte programmatiche a livello comprensoriale e intercomunale  
Precisione di Gabbuggiani in merito al palazzo di giustizia e alle nuove carceri

## Assistenza sanitaria al popolo palestinese

Un intervento per assicurare al popolo palestinese, vittima della tragica guerra del Libano, la solidarietà ed un aiuto concreto della popolazione toscana è stato concordato tra i rappresentanti della Giunta regionale, dell'ANCI e dell'URPT.

In un incontro svolto nei giorni scorsi è stato precisato il settore di questo intervento, e cioè quello dell'assistenza sanitaria che si concretizzerà, in particolare, con l'invio di consistenti quantitativi di materiale medicinale e sanitario, sulla base delle effettive e più urgenti necessità di quella popolazione. Le modalità dell'acquisto, della raccolta, della selezione e della spedizione di detto materiale saranno tempestivamente comunicate agli enti interessati dalla Regione, dall'associazione dei comuni e dall'unione delle province toscane.

Il problema della realizzazione dell'impianto di depurazione dei liquami e fanghi ai Renai, nel comune di Signa, è stato preso in esame nel corso della seduta di ieri del direttivo del consorzio per l'organizzazione delle risorse idriche.

In una nota diffusa al termine della riunione il direttivo conferma la propria piena disponibilità ad incontri e colloqui, anche pubblici, con amministratori e cittadini di Signa, e a fornire in tutte le sedi i chiarimenti necessari sulle caratteristiche dell'impianto. Il consorzio ribadisce inoltre l'infondatezza delle voci allarmistiche diffuse nei giorni scorsi da alcuni, sotto la spinta della stampa cittadina, dell'impianto di depurazione - continua la nota - non potranno derivare che benefici per l'assetto territoriale e per la situazione igienico-sanitaria del comune di Signa.

Il quadro di riferimento approvato dall'assemblea dei rappresentanti dei 12 comuni consorziati nello «Schema 23», con l'assunto tecnico e politico delle amministrazioni comunali, ha indicato precise scelte programmatiche, a livello comprensoriale o intercomunale, per la localizzazione degli impianti di depurazione, sottoposte all'attenzione della Regione Toscana.

Per quanto riguarda il lavoro delle nuove carceri il sindaco Gabbuggiani ricorda come la loro ultimazione sia subordinata alla concessione di ulteriori finanziamenti da parte dello Stato, e ribadisce in una l'assoluta disponibilità ad un incontro su queste questioni, anche nei tempi brevi che l'urgenza dei problemi trattati richiede.

Un'ultima precisazione da Palazzo Vecchio a proposito della consistenza dell'organo del corpo dei vigili urbani e del consorzio di assunzione di nuovi vigili. Un comunicato dell'amministrazione comunale ricorda che sono in corso di completamento gli atti per l'apertura di un concorso per 23 posti rimasti scoperti, e che la graduatoria che ne risulterà rimarrà valida per 12 mesi. A questa lista verrà fatto ricorso per il completamento dell'organico in caso di pensionamenti o di cessazioni che si verifichino in questo periodo. L'assunzione di nuovi vigili sarà resa esecutiva solo quando la commissione centrale per la finanza locale lo approverà e la finanzia. Solo a questo punto sarà possibile procedere alla copertura dei posti mancanti, con un altro concorso come stabilito dal regolamento quando si tratti di posti di nuova istituzione.

Uffici e cappelle mediche i più frequentati



# Agosto: 500.000 turisti ai musei

Anche se ad agosto il tempo è stato incerto, i turisti non hanno disdegnato di preferire Firenze quale meta di vacanze. Lo confermano i dati sulle frequenze nei musei, quest'anno assai dai moltissimi visitatori della città, agevolati dall'iniziativa del Comune che ha tenuto le proprie strutture aperte per l'intera giornata.

I visitatori dei musei statali sono stati durante agosto ben 429.788, rispetto a 396.557 dell'agosto '75, cioè 33.231 in più. L'aumento, tuttavia, si è concentrato agli Uffizi (166.235 presenze contro 137.492, cioè 28.743 in più) e alle Cappelle Medicee (69.522 presenze contro 55.819, pari a 13.634 in più), vale a dire nei musei che hanno protratto l'orario di apertura dalle ore 9 alle 19, a conferma dell'impostazione assunta dall'Amministrazione comunale fiorentina. Intanto da lunedì prossimo sarà riaperto il Museo della Fondazione Horne che resterà aperto il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 13. Nei suddetti giorni saranno effettuate visite guidate ogni ora a partire dalle ore 9.

Nella foto accanto: turisti davanti all'ingresso della Galleria degli Uffizi. Quest'ultimo è stato uno dei musei più frequentati nel mese appena concluso.

Da parte dei commercianti

# No al caro-spaghetti

Proteste contro gli aumenti unilaterali all'ingrosso già praticati dai grossi pastifici - Sulle fatture sessanta lire in più al chilo - Chiesto l'intervento del Comitato provinciale prezzi

Aumento senza sosta dei prezzi, soprattutto per i prodotti alimentari. Protagonista del giorno è la pasta. Cosa si sta decidendo per questa prima donna della cucina italiana? O meglio, cosa hanno deciso già da alcuni giorni i grossi pastifici, quelli che fanno il bello e il cattivo tempo per i prezzi di questo prodotto?

I commercianti fiorentini in realtà sono molto preoccupati da quando hanno ricevuto le ultime parti di spaghetti e altri tipi di pasta secca a prezzi maggiorati di 60 lire al chilo. I due giganti, la Barilla e la Buloni, lo hanno deciso alcune settimane fa, ignorando perfino il ricorso presentato dal Ministro dell'Industria. Più selvaggi di così!

Ma il bello è venuto dopo, affermano i commercianti: gli aumenti unilaterali ai grossi pastifici, unitamente ad un loro do-dici nella legittimità degli aumenti di prezzo, hanno recitato una lettera che la Barilla invia da alcuni giorni ai negozianti. Con questa manovra - dicono - si cerca di coinvolgere i dettaglianti in questa operazione di aumento, assicurando ai nuovi prezzi e ostentando la disponibilità della ditta a tutelare i diritti della clientela sia in sede civile che penale.

Gli alimentari respingono decisamente queste curiose proposte e ribadiscono che non vogliono essere in nessun modo coinvolti in eventuali contenziosi giudiziari. Invitano i colleghi a rifiutare acquisti di pasta da quelle industrie che avessero apportato aumenti unilaterali e chiedono l'intervento immediato del Comitato Provinciale prezzi perché provveda a denunciare quei pastifici che hanno apportato aumenti ai prezzi delle paste secche, già stabiliti a suo tempo dallo stesso Comitato.

Ribadiscono infine la loro disponibilità a battersi contro gli aumenti ingiustificati che colpiscono gravemente sia i consumatori sia la categoria. Ma tengono a precisare che se non saranno presi provvedimenti, non potranno vendere ancora per lungo tempo la pasta al prezzo attuale e cioè 230 lire il pacco da mezzo chilo.

Un interessante dibattito al festival delle Cascine

# Le proposte per il «centro»

La manifestazione è stata introdotta dal professor Benivegna e dall'assessore Luciano Ariani - Una ristrutturazione che permetta il ritorno nel centro storico dei cittadini e delle attività produttive

«Centro storico e iniziative del Comune di Firenze» è il tema di un interessante dibattito che si è svolto nello «Stand Casa» del Festival dell'Unità, nel quadro di una serie di manifestazioni sull'abitazione e sull'equo canone che avranno luogo, sempre alle Cascine, nel corso della festa della stampa comunista. Il dibattito è stato introdotto dal professor Vincenzo Benivegna, docente di estimo presso la facoltà di Architettura, e Luciano Ariani, assessore al Comune di Firenze. A giudizio di Benivegna il

tema di un interessante dibattito che si è svolto nello «Stand Casa» del Festival dell'Unità, nel quadro di una serie di manifestazioni sull'abitazione e sull'equo canone che avranno luogo, sempre alle Cascine, nel corso della festa della stampa comunista. Il dibattito è stato introdotto dal professor Vincenzo Benivegna, docente di estimo presso la facoltà di Architettura, e Luciano Ariani, assessore al Comune di Firenze. A giudizio di Benivegna il

# I comunisti e l'Europa nel dibattito del telefestival con Mauro Calamandrei

«I comunisti e l'Europa»: questo il tema che ha fornito l'altra sera l'occasione per uno stimolante dibattito nello spazio del Telefestival alle Cascine. Il compagno senatore Franco Calamandrei nella sua esauriente introduzione ha messo a fuoco i nodi fondamentali che si ricollegano ai temi del eurocomunismo, dei rapporti tra l'Europa e gli Stati Uniti in particolare e delle nuove prospettive che si sono aperte per il PCI negli ultimi due anni.

Proprio su queste ultime si è soffermato Calamandrei, quando ha ripercorso con acutezza e con abbondanti documentazioni le fasi che hanno caratterizzato l'atteggiamento dei circoli dirigenti americani nei confronti dell'Italia e del Partito Comunista in particolare.

Da posizioni perveicacemente ottuse del segretario di stato Kissinger, che ha insistito su una visione immobilistica e chiusa dell'Europa atlantica fino a delineare una ipotesi di accordo con l'Unione Sovietica che mirasse ad attenuare i principi della carta di Helsinki, attraverso un congelamento dei rapporti di forza nei paesi occidentali, ai nuovi giudizi che fanno capo al candidato alla presidenza Carter e ai circoli democratici. In proposito Calamandrei ha riportato gli interventi dei più autorevoli organi di stampa americani sul ruolo e l'ormai riconosciuta importanza dei comunisti per la soluzione dei più gravi problemi economici e sociali nei paesi dell'Ovest europeo.

Dopo le elezioni del 15 giugno '75 e del 20 giugno scorso si è aperta una fase nuova per l'azione dei comunisti in Europa e quindi per il nostro partito.

Oltre alla presenza dei comunisti al Parlamento europeo - di cui le elezioni, a suffragio universale nel '78, ne accresceranno la presenza - sarà possibile il loro ingresso anche nel Consiglio d'Europa, fino ad ora precluso. Il PCI - ha sottolineato Calamandrei - continuerà a cercare i più vasti consensi popolari per incidere profondamente su queste strutture e favorire consistenti mutamenti di qualità.

# Mostra di Stand in Palazzo Vecchio

Sabato alle 18, si inaugurerà, nella Sala d'Arme di Palazzo Vecchio, una mostra di fotografie di Paul Strand.

La mostra è inserita nel programma delle manifestazioni organizzate a Firenze per celebrare il Bicentenario della Dichiarazione d'Indipendenza degli Stati Uniti d'America e rimarrà aperta fino al 5 ottobre.

Paul Strand, scomparso lo scorso anno all'età di 85 anni, è considerato uno dei protagonisti della fotografia d'oro dell'immagine ottica. Il linguaggio delle sue fotografie è meditato, calibrato, teso ad offrire una rappresentazione completa dell'oggetto e dell'ambiente attraverso una incisiva ricerca di dettaglio che non è mai fine a se stessa ma sempre carica di significato di un'epoca e di una società.

Strand ha avuto anche un'importante esperienza cinematografica in opposizione ai miti conformisti di Hollywood. Direttore della fotografia di molti film, si ricordano di lui il documentario «Manhattan» girato insieme a Charles Sheeler nel 1921, e l'opera «Redes» (1931), dedicato alla vita di un gruppo di pescatori messicani, e «Native Land» (1934) che si occupa di un gruppo di immigrati ebrei perseguitati e dovette emigrare in Francia.

La fama di Strand come fotografo fu definitivamente consacrata nel 1945, dopo una grande retrospettiva del suo lavoro di trenta anni, ospitata al Museo d'Arte Moderna di New York. La mostra fiorentina, che è la prima in Europa, documenta quasi 50 anni dell'opera di Strand, attraverso una selezione di fotografie che vanno dal 1915 al 1973.

La mostra sarà aperta tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Disavventura di un topo d'auto

# Tentò di rubare in un'auto di poliziotti: 6 mesi di carcere

Dovrà scontare anche due anni di casa di lavoro

Se l'è cavata con sei mesi di reclusione Mario Papa, 44 anni domiciliato in via della Chiesa 66, che la sera del 29 agosto ebbe la pessima idea di rubare nell'auto di due poliziotti tedeschi in gita turistica nella nostra città. A causa dei suoi precedenti, Mario Papa, dovrà però scontare anche due anni di casa di lavoro in quanto era già stato dichiarato delinquente abituale e condannato a numerose condanne per complessivi 13 anni, 4 mesi e 18 giorni di reclusione. Papa riconosce di non essere uno stinco di santo, ma la colpa ha dichiarato non è tutta sua: «Purtroppo quando il datore di lavoro chiede informazioni sul mio conto il censuramento è certo». E quando, una volta perduto il posto di lavoro, Mario Papa si ritrova a lottare ogni giorno per tirare avanti.

Anche la sera del 29 agosto cercò di arrangiarsi. Nel Lungarno Corsini notò una vettura straniera, si avvicinò e con un cacciavite forzò il deflettore dell'auto. Era appena entrato nell'abitacolo per rovistare nei bagagli, quando venne scoperto dai proprietari, Manfred Schenkli, 30 anni, poliziotto a Monaco che in compagnia di un suo collega era appena arrivato a Firenze. Il Papa all'arrivo dei due tagliò la corda, lanciandosi come un contrometista in direzione di via dei Fieschi. Allenati a dare la caccia ai ladri del loro paese, i due poliziotti tedeschi si gettarono all'inseguimento e in piazza Santa Maria Novella raggiunsero il Papa, evidentemente a corto di allenamenti.

Ieri mattina il Papa è stato giudicato per l'effettiva e fu riconosciuto colpevole di furto. E' stato assolto, perché il fatto non costituisce reato, dall'accusa di possesso ingiustificato di arma da fuoco senza licenza. Dovrà pagare anche 80 mila lire di multa.

Un uomo armato e mascherato

# Rapina quindici milioni in una banca di Cerbaia

E' poi fuggito su una Mini Minor con un complice

Pulvinera rapina in un'agenzia bancaria a Cerbaia di San Casciano: un rapinatore armato e mascherato si è fatto consegnare, sotto la minaccia delle armi, tutto il contenuto della cassa, ed è fuggito a bordo di un'auto sulla quale lo aspettava un complice, con un bottino di 15 milioni.

La rapina è avvenuta verso le 13,20 di ieri, all'agenzia della Banca Toscana di Cerbaia.

Nel locale è improvvisamente entrato un uomo, con in mano una pistola e il viso seminascosto da una calzamaglia. Con la voce alterata ha ordinato a tutti i presenti di non muoversi e minacciando il cassiere con l'arma, gli ha ordinato di consegnargli tutto il denaro contenuto nella cassa. L'uomo non ha potuto far altro che eseguire l'ordine del rapinatore, e gli ha consegnato gli oltre 15 milioni che erano in quel momento custoditi nell'agenzia.

Il rapinatore, afferrati i soldi, si è rapidamente allontanato e si è montato a bordo di un'auto che lo attendeva per la strada.

Sull'auto, una Mini Minor, si trovava un complice che attendeva il rapinatore con il motore della vettura acceso, pronto a partire a gran velocità.

Infatti i due rapinatori si sono allontanati velocissimi dal luogo della rapina, sulla strada empolese, diretti verso Montecupo.

Gli impiegati della banca hanno immediatamente dato l'allarme ai carabinieri, che hanno costituito posti di blocco in tutta la zona per cercare di fermare i due rapinatori. Funzionari si sono trovati all'agenzia della Banca Toscana di Cerbaia, per poter ricostruire il fatto e per poter avere elementi di indagine per la prosecuzione di una identificazione dei rapinatori, per rintracciarli e consegnarli alla giustizia.

Medicina sociale in via Pacini

# In cento trasferiti dalle Murate

E' proseguito nella mattinata di oggi il trasferimento dei detenuti della prima sezione del carcere delle Murate, destinati ad altre case penali della Toscana.

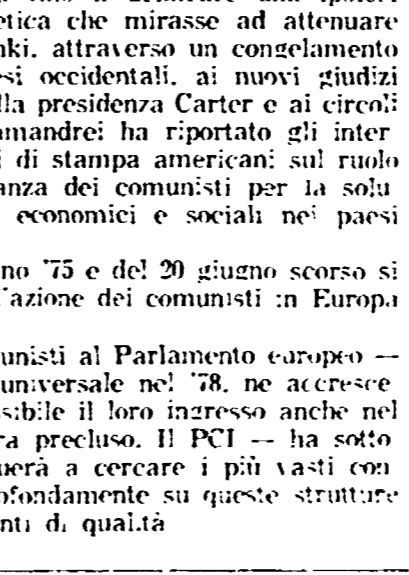
Il trasferimento dei detenuti della prima sezione del carcere delle Murate, destinati ad altre case penali della Toscana, è proseguito nella mattinata di oggi con il trasferimento di 40 detenuti nel carcere di San Gimignano, si è conclusa oggi senza incidenti. I detenuti sono stati indirizzati verso altre carceri della regione, perché nei locali della prima sezione dovranno essere effettuati lavori di ristrutturazione.

Medicina sociale in via Pacini

Tutti i giorni, escluso il sabato, presso la segreteria telefonica dell'ambulatorio di via Pacini 48, della Provincia e del Comune, dalle 8 alle 12 (tel. 475.329) saranno presenti, per appuntamento, i seguenti servizi: striscio vaginale; lunedì ore 16-18,30, martedì ore 9-11,30, mercoledì ore 16-19, giovedì ore 16-19; colposcopia; venerdì ore 16-19; consultorio familiare; lunedì, mercoledì e giovedì ore 16-19.

In cento trasferiti dalle Murate

E' proseguito nella mattinata di oggi il trasferimento dei detenuti della prima sezione del carcere delle Murate, destinati ad altre case penali della Toscana.



**OTTICA RADIORADAR**  
Via S. Antonio 6b-r - Tel. 298549 - FIRENZE  
OTTICA - FOTO - CINE  
PREZZI SPECIALI per tutto il FESTIVAL su apparecchi e binocoli della FOTO OTTICA SOVIETICA